

Codice scheda: ASC D5460782 (Microscheda: 3954E3-E4)

Luogo e data: -

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: CAGLIERO CESARE

Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)

Tipo documento e supporto: Lettera ricevuta - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Gli trascrive una lettera dell'amico sacerdote D. Marchisio F. di Montemagno, che vorrebbe ottenere dalla S. Sede la facoltà di celebrare la Messa in casa, a motivo di salute. Gli chiede di interessarsene.

Carissimo Don Cagliero

Vedi se puoi compiacere l'amico mio nella seguente sua dimanda e tienimi informato:

In questa qualità di cooperatore salesiano sarei a raccomandarmi a te, affinché tu e colla tua potente autorità e colla tua efficacissima influenza potessi ottenermi da Roma la facoltà per Breve di celebrare in casa in una camera ridotta ad oratorio privato con permesso alle persone di casa e parenti di assistere alla Santa Messa nei giorni feriali e festivi. Io ho qualche indisposizione e non sono più giovane, già avendo compiti i 54 anni, e d'altronde dopo la malattia, tre anni or sono acquisita per ragione del mio ministero sacerdotale, non sono più in forze da recarmi nella lontana parrocchia per celebrarvi senza pericolo di tristi conseguenze, specialmente d'inverno. E così pure le sorelle Clivio, colle quali convivo, sono d'inferma salute, e desidererebbero di essere pure le favorite nell'assistere alla Santa Messa in casa. Io, oltre tutte le spese occorrenti per ottenere tale sospirata facoltà, sono disposto a fare un'offerta a codesta Congregazione Salesiana secondo il tuo desiderio e secondo il fine, che m'indicherai, e poi ancora di fare un legato a codesto Oratorio Salesiano in onore di Maria Ausiliatrice.

Sac. Ferdinando Marchisio di Montemagno

P. S. Desidererebbe, se è possibile, ottenere il favore senza la commendatizia del suo Ordinario. Vedi se è possibile.

Carissimo Don Cagliero, vedi se puoi compiacere l'amico mio nella seguente sua dimanda e tienimi informato:
In questa qualità di cooperatore salesiano sarei a raccomandarmi a te, affinché tu e colla tua potente autorità e colla tua efficacissima influenza potessi ottenermi da Roma la facoltà per Breve di celebrare in casa in una camera ridotta ad oratorio privato con permesso alle persone di casa e parenti di assistere alla Santa Messa nei giorni feriali e festivi. Io ho qualche indisposizione e non sono più giovane, già avendo compiti i 54 anni, e d'altronde dopo la malattia, tre anni or sono acquisita per ragione del mio ministero sacerdotale, non sono più in forze da recarmi nella lontana parrocchia per celebrarvi senza pericolo di tristi conseguenze, specialmente d'inverno. E così pure le sorelle Clivio, colle quali convivo, sono d'inferma salute, e desidererebbero di essere pure le favorite nell'assistere alla S. Messa in casa. Io, oltre tutte le spese occorrenti per ottenere tale sospirata facoltà, sono

disposto a fare un'offerta a codesta
congregazione salesiana secondo
il tuo desiderio e secondo il fine
che mi indicherai, e poi ancora di
fare un legato a codesto Oratorio
Salesiano in onore di Maria Ausiliatrice.

Sar. Ferdinando Marchisio

Di Montemagno.

P.S. Desidererebbe, se è possibile, ottenere il
favore senza la commendatizio del
suo Ordinario. - Vedi se è possibile.